

Spett.le
Regione Abruzzo
 Dir. Aff. Presidenza, Territorio
 Ufficio VIA
 L'Aquila

c.a. Ing. Martini, Dr. Centore

→ S. ORNELLI

Oggetto: Integrazione Valutazione Incidenza

A seguito dei colloqui telefonici si invia la seguente nota ad integrazione della valutazione di incidenza già in Vs possesso.

Il progetto Beta Ambiente prevede il potenziamento dell'attività di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione e prevede il solo **stoccaggio** di rifiuti speciali e non e pericolosi e non.

Il principio base del progetto è quello di accumulare rifiuti, in modo parsimonioso e temporaneo, in un deposito solo al fine di ottimizzare i trasporti verso impianti finali situati per lo più fuori regione.

È in dubbio che l'iniziativa assume un **ruolo premiante ambientalmente** poiché **abbatte gli impatti negativi derivanti da una eccessiva movimentazione dei rifiuti da piccoli produttori con automezzi non saturi in portata**. Si tenga presente che nella realtà è difficile che da un unico produttore vengano generati quantitativi tali da avere autocarri ottimizzati per l'invio in impianti finali di gestione rifiuti situati per lo più fuori regione (vedi Puglia, Marche, Emilia Romagna).

Da qui l'aspetto di rilievo dell'iniziativa, poiché senza andare a fare calcoli con strumenti sofisticati informatici, è chiaro che un magazzino di concentramento può ottimizzare e sicuramente ridurre notevolmente i viaggi di rifiuti. Si immagini la riduzione notevole di CO, CO₂, NO_x etc derivanti da traffico su gomma.

Posto quanto sopra è fondamentale comprendere che le attività edili per la realizzazione dell'impianto sono poco impattanti poiché tecnologicamente scarse e di normale fattibilità e consolidata realizzabilità edilizia.

Di fatti nell'impianto oggi sono presenti le seguenti strutture edilizie:

1. Recinzione del sito industriale

Beta Ambiente Srl

Sede legale Operativa:
 C.da Saletti Zona Ind.le Atesa 66041 (CI)
 Sede amministrativa:
 Via Ferro di Cavallo, 107 Lanciano (Ch)
 Tel. e Fax +39 0872 712336

info@betambiente.com
 www.betambiente.com



2. Pavimentazione dell'area destinata all'attività in essere di recupero di rifiuti da C&D
3. Sistema di canalizzazione delle acque meteoriche e di dilavamento rifiuti con relativo trattamento.

Ai fini del potenziamento dell'impianto verranno realizzate le seguenti opere:

1. Palazzina di modesta entità → 50 mq superficie coperta su due livelli
2. Capannone industriale prefabbricato della superficie in pianta di 600 mq
3. Opere di pavimentazione industriale con relativo sistema di captazione delle acque
4. Opere di schermatura a verde e giardinaggio.

Ai fini della realizzazione delle opere su dette si effettueranno i seguenti lavori:

1. Livellamento del terreno
2. Realizzazione di fondazioni compatte
3. Posa in opera del capannone prefabbricato
4. Realizzazione in opera degli uffici.
5. Realizzazione delle pavimentazioni con calcestruzzo e rete elettrosaldata
6. Piantumazione e realizzazione di idoneo sistema di annaffiamento.

Si tenga presente che l'area di cui trattasi è in zona industriale e che al di là della specificità dell'iniziativa industriale legata all'ambiente è vocata ad ospitare manufatti industriali con la presenza di norma sia di stoccaggi di materie e semilavorati e sia di lavorazioni anche delicate con emissioni sia in atmosfera e sia con la presenza di scarichi idrici. Siamo in un'area dove opera con successo la HONDA, la SEVEL etc.

Nella fattispecie l'iniziativa proposta non presenta camini con emissioni di inquinanti e né scarichi idrici propriamente da lavorazioni industriali significative.

Quindi ai fini della realizzazione e completamento delle opere non si ravvisano problemi ed impatti tali da pregiudicare la non idoneità ambientale.

Nella fase di gestione si riscontrano problemi che nella realtà occorre prevedere ma che hanno una scarsa probabilità di verificarsi.

I problemi sono legati esclusivamente alla movimentazione di tali rifiuti pericolosi ed ad un eventuale incendio. Nella fattispecie occorre valutare e stimare il rischio derivante da uno sversamento accidentale e dell'incendio ma nello spirito di prevedere i mezzi di protezione al fine di essere preparati anche ad eventi di questo tipo che sono d'altronde rari e scarsamente probabili. Ciò nello spirito ad esempio della nostra legislazione in tema di prevenzione infortuni e sicurezza si veda Dlgs.n 81/2008 e sml.

Beta Ambiente Srl

Sede Legale Operativa:
C.da Saletti Zona Ind.le Atesa 66041 (CH)
Sede amministrativa:
Via Ferro di Cavallo, 107 Lanciano (CH)
Tel. e Fax +39 0872 / 12336

info@betambiente.com
www.betambiente.com



Aspetto fondamentale dell'iniziativa BETA AMBIENTE è quello di accettare rifiuti che siano stati trasportati secondo quanto prescritto dalla direttiva ADR¹ del trasporto di merci pericolose.

Questo aspetto fa sì che tutti i rifiuti pericolosi entranti nello stoccaggio sono confezionati in **Imballi di sicurezza** tali da preservarli in una attività più critica come quella del trasporto rispetto al solo stoccaggio e nel rispetto cogente della norma di trasporto.

La Beta Ambiente ha sempre dichiarato di non effettuare nessuna manipolazione e nessun miscelamento dei rifiuti. Questo aspetto preserva da qualsiasi tipo di compromissione ambientale poiché non si interagisce con il rifiuto che rimane confinato nel suo imballo a norma.

La Beta Ambiente è in fase di certificazione ISO 14001:2004 ed ha previsto una procedura specifica secondo la quale prima di accettare il rifiuto da parte del produttore si farà inviare la scheda di sicurezza e l'istruzione di sicurezza. Questi due strumenti per normativa cogente devono seguire la merce pericolosa. Ora senza addentrarci in considerazioni legate a quanto prescritto dalla norma si tenga presente che nella scheda di sicurezza vengono riportate informazioni utili ai fini della sicurezza:

- Sezione 3 → pericoli e rischi della sostanza
- Sezione 4 → misure di pronto soccorso
- Sezione 5 → misure antincendio
- Sezione 6 → misure di fuoriuscita accidentale e di dispersione
- Sezione 7 → manipolazione ed immagazzinamento
- Sezione 8 → controllo dell'esposizione e protezione individuale

Come si vede si hanno tutte le informazioni esaustive per poter gestire il rifiuto anche in condizioni di emergenza quali l'incendio e quali la fuoriuscita accidentale.

Quindi prima di accettare il rifiuto si farà una analisi attenta per valutare se i mezzi di protezione sia per eventuali sversamenti e sia per un eventuale incendio sono idonei per ospitare il rifiuto, quindi l'accettabilità sarà condizionata dall'avere tutti i dispositivi di protezione idonei a fronteggiare un eventuale problema.

Altro aspetto di riguardo è legato alla formazione specifica del personale della Beta Ambiente. Innanzitutto si è già provveduto alla formazione nell'ambito dell'ADR con il rilascio del Certificato di Formazione Professionale e si procederà alla formazione specifica con l'ausilio di un chimico o ingegnere esperto.

¹ ADR: "Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su Strada di Merci Pericolose" che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio, e l'etichettatura e la sicurezza durante il trasporto dei prodotti pericolosi negli Stati ad esso aderenti.

Beta Ambiente Srl

Sede Legale Operativa:
C.da Saletti Zona Ind.le Atesa 66041 (CH)
Sede amministrativa:
Via Ferro di Cavallo, 107 Lanciano (Ch)
Tel. e Fax +39 0872 712336

info@betambiente.com
www.betambiente.com



Altro aspetto di riguardo è legato al fatto che i quantitativi in stoccaggio presenti non fanno scattare l'obbligatorietà del Certificato di Prevenzione Incendi. Di fatti secondo quanto prescritto dal D.M. 16 febbraio 1982 non si rientra in nessuna dell'attività soggette a controllo e vigilanza da parte dei VVF. Ciò indica la bassa pericolosità dell'iniziativa. È in dubbio che la Beta Ambiente potrà in seguito in base alle condizioni di mercato attivare idonee procedure autorizzative anche in merito.

Altro aspetto tranquillizzante è legato al fatto che non si rientra nel campo di applicabilità della direttiva SEVESO BIS (Dlgs n. 334 del 1999 e smi) sugli stabilimenti soggetti ad incidenti rilevanti.

In termini fissi e generali la Beta Ambiente ai fini di dotarsi di strumenti di protezione per fronteggiare eventuali rischi remoti da incendio e fuoriuscita accidentale si doterà di:

INCENDIO	FUORIUSCITA ACCIDENTALE
- Sistema antincendio con rete di idranti UNI 45 e UNI 70	- Vasche di sicurezza in cemento armato impermeabilizzate con setti su cui depositare rifiuti liquidi pericolosi nel rispetto della compatibilità fisica e chimica
- Attacco motopompa VVF	- Serbatoio di sicurezza impermeabilizzato e a tenuta in grado di ospitare eventuali fuoriuscite accidentali sulle aree esterne
- Estintori portatili e carrellati a CO ₂	- Kit di emergenza per situazioni critiche ambientali
- Estintori portatili e carrellati a polvere	- DPI
- Coperte taglia fiamma	
- Terra	
- Dotazioni di sicurezza con maschere etc	

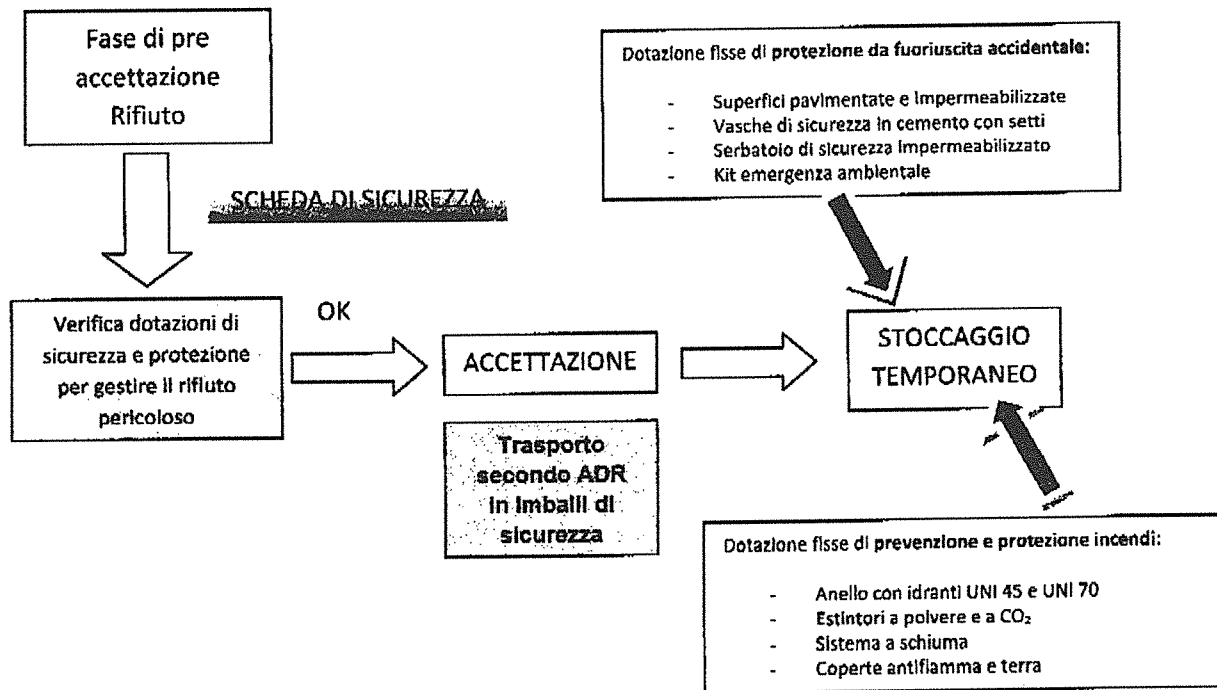
Beta Ambiente Srl

Sede Legale Operativa:
C.da Saletti Zona Ind.le Atesa 66041 (CH)
Sede amministrativa:
Via Ferro di Cavallo, 107 Lanciano (Ch)
Tel. e Fax +39 0872 712336

info@betambiente.com
www.betambiente.com



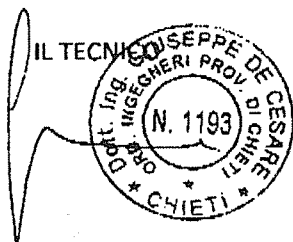
In conclusione possiamo schematizzare l'attività secondo quanto esposto:



In definitiva come esposto si è dimostrato che benché da valutare sono presenti dei rischi altamente improbabili derivanti da fuoriuscita ed incendio.

Al fine di fronteggiare i rischi sopra esposti saranno presenti dispositivi di protezione idonei allo scopo. Inoltre, la società secondo una propria procedura ambientale qualora deve accettare un rifiuto pericoloso per cui non è dotata di dispositivi di protezione provvederà o ad acquistarli o non accetterà il rifiuto stesso.

Atessa, 15 dicembre 2009



L'AMMINISTRATORE

Beta AMBIENTE
 Amministratore

Beta Ambiente Srl

Sede Legale Operativa:
 C.da Saletti Zona Ind.le Atessa 66041 (CH)
 Sede amministrativa:
 Via Ferro di Cavallo, 107 Lanciano (Ch)
 Tel. e Fax +39 0872 712336

info@betambiente.com
 www.betambiente.com